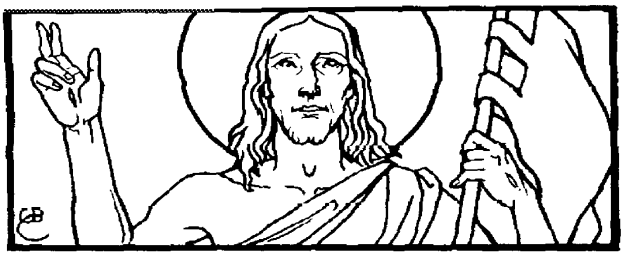
PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ - MIRAMARE



31 marzo 2013

Sono risorto
e sono per sempre con voi: alleluia!

DOMENICA DI RISURREZIONE

PRIMA LETTURA (At 10,34.37-43)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. *Tutti:* Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Dal salmo 117)

Rit.: Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo!
oppure*: Alleluja, alleluja, alleluja*

Rendete grazie al Signore perché è buono, /perché il suo amore è per sempre./ Dica Israele:/ «Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze./ Non morirò, ma resterò in vita/
e annuncerò le opere del Signore. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori/ è divenuta la pietra d'angolo./
Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

SECONDA LETTURA (1Cor 5,6-8)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. *Tutti:* Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.
"Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?".
"La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto; e precede i suoi in Galilea".
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Cristo, nostra Pasqua, è immolato:
facciamo festa nel Signore. Alleluia.

VANGELO (Gv 20, 1-9)

Dal vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore Tutti: Alleluja

MESSA VESPERTINA

VANGELO (Lc 24, 13-35)

Dal vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana,] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore Tutti: ALLELUIA

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme: Cristo Risorto, rinnova la nostra vita!

1. Per la Chiesa e il nostro Papa Francesco, perchè ci aiutino sempre ad essere testimoni di Gesù Risorto, per esprimere l'immensa gioia che apre il cuore di tutti. Preghiamo

2. Per Anna e gli altri catecumeni, battezzati questa notte e per tutti i rinati nel battesimo in questa Pasqua, perché trovino una Chiesa viva che li accolga e li accompagni sulla strada di Cristo. Preghiamo.

3. Per gli ammalati, le persone sole, i sofferenti che fanno l'esperienza dura della loro fragilità: sostieni, Signore, la loro fede e in questo tempo di gioia illumina la loro vita. Preghiamo.

4. Per le giovani coppie e le famiglie, perché possano celebrare con gioia questa festa e abbiano la capacità di confidare nel Signore, anche quando lungo il cammino della quotidianità s'incontrano difficoltà e croci. Preghiamo.

5. La Carità è il fine della vita del cristiano e della Chiesa: preghiamo per tutte le persone e le istituzioni aiutate in questo anno e per tutti noi, perché la carità diventi il nostro stile di vita abituale. Preghiamo.

6. Per la nostra comunità parrocchiale, perché cresca sempre nella fede e perché la nostra chiesa sia per tutti il luogo dove incontrare la Parola, spezzare il Pane e condividere l'Amore. Preghiamo.

AVVISI

Domenica di Pasqua: SS. Messe ore 8.30 (chiesa suore) – 10.30 – 18.00
Lunedì - orario festivo: SS. Messe 8.30 – 10.30 – 18.00

CAMBIO ORARIO DELLE SS. MESSE DA MARTEDÌ 2 APRILE

prefestive: ore 18.00 (cripta)
festive: ore 8,30 (cripta) / 10,30 (chiesa grande)/ 18,00 (Chiesa suore)
feriali: ore 7 (chiesa delle suore)/ **ore 18,00** (cripta)

mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 aprile – "**QUARANTORE**"
Adorazione perpetua del SS. Sacramento nella Chiesa delle Suore
In questi giorni tutte le celebrazioni saranno nella chiesa delle Suore:
ore 7,00: Messa nella Chiesa delle Suore **ore 8,00**: Lodi
ore 17,30: Rosario, Vespri e Reposizione SS. Sacramento **ore 18,00:** S. Messa

Venerdì 5 aprile - **UNZIONE DEI MALATI**
nella S. Messa delle ore 18,00 nella Chiesa delle Suore.
Chi avesse bisogno di essere accompagnato avvisi per tempo la Segreteria Parrocchiale (0541 373185) oppure il ministro della Comunione.

Festa con i nonni

Sono inviati tutti, grandi e piccoli,
per fare festa insieme ai nostri nonni!!

Domenica 21 aprile ore 12,30: pranzo e pomeriggio insieme.

E' necessaria la prenotazione presso la segreteria parrocchiale